

**Non fiction Giuliano Milani****Il mondo è già finito****JOHN D'AGATA****Una Montagna***Isbn Edizioni, 190 pagine, 16 euro*

“Questo non è un luogo d'onore. Non vi si commemora nessun fatto notevole. Questo posto è un messaggio, parte di un sistema di messaggi. Fate attenzione. Siamo seri. Mandare questo messaggio è stato importante per noi. La nostra cultura era considerata importante”. Per quanto possa sembrare strano, non si tratta dell'epitaffio scelto per la propria lapide da un profeta confuso, ma delle prime righe della bozza

di cartello progettata da una commissione di esperti per avvertire chi abiterà la Terra nei prossimi diecimila anni di non avvicinarsi alla Yucca mountain.

Un piano governativo prevede che in questa montagna vicino a Las Vegas finiscano tutte le scorie radioattive prodotte negli Stati Uniti. Leggendo queste frasi i nostri discendenti dovrebbero rendersi conto del pericolo, allarmarsi ed evitare così la contaminazione. Di questo progetto che fa acqua da tutte le parti parla

John D'Agata nel suo reportage scritto con uno stile spezzato, pieno di accapo e digressioni. La sua storia si intreccia con quella della città in cui si viene a tentare la fortuna e in cui molti si tolgono la vita. Complessivamente ne emerge un'illustrazione dell'insensatezza del mondo, un resoconto freddo e apocalittico in cui i fatti parlano da soli con grande forza senza che venga proposta nessuna conclusione: un libro che sposta i confini del saggio un po' al di là del punto a cui siamo abituati. ◆